



MISSIONE BILATERALE DI  
ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA  
Cellula Supporto Operativo

N. 41 del 23 agosto 2023

## LIBIA

*Intelligence report: Minaccia contro contingente turco in LIBIA*

### (INCC) Elementi principali

#### **(INCC) Gruppo armato libico dichiarata "l'intifada" contro obiettivi turchi nel Paese**

Il 22 agosto, un gruppo armato definitosi della Regione Occidentale e Costa Occidentale, ha deciso di "insorgere (*intifada*)" contro l'occupazione turca nel Paese. Il gruppo annuncia in un comunicato che tutti i siti e le basi turche in LIBIA "sono un obiettivo legittimo e saranno attaccati".

Secondo le dichiarazioni del portavoce/leader: "lo Stato turco si è spinto oltre i limiti nel controllo di importanti siti in LIBIA, occupando la base di AL-WATIYA (base aerea di Okba ibn Nafi), il porto di SIDI BILAL (porto di TRIPOLI) ed ultimo il porto di AL-KHUMS".



22 agosto: dichiarazione anti-turche

Il 22 agosto, Hamid DBEIBAH (Presidente del Consiglio del Governo di Unità Nazionale - GUN), ha negato di aver affittato il porto di AL-KHUMS a un "Paese straniero"; dichiarazione fatta durante la firma dell'accordo tra il Ministro dei Trasporti del GUN, Mohammed AL-SHAHOUBI, e il Capo di Stato Maggiore delle Libyan



22 agosto: 2 fregate turche arrivate nel porto di AL-KHUMS

Forces, Mohammed al-HADDAD, per destinare un'area della base navale di AL-KHUMS al porto

## INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

commerciale della città, stimata in 4,7 ettari, per aggiungere i 2 ormeggi nr. 11 e 12 al porto.

**(vedi Weekly nr. 34 del 17 agosto)**

Il 22 agosto, vi è stato l'ingresso di due fregate turche nella base navale di AL-KHUMS e l'annuncio del Ministero della Difesa turco circa l'esercitazione della fregata "TCG Gemlik" finalizzata all'addestramento dell'equipaggio (al tiro, atterraggio, decollo e rifornimento di elicotteri) al largo delle coste della LIBIA.

**COMMENTO:** Lo speaker in base alla pronuncia, nonostante provi a mascherarlo, è stato indicato come originario dell'area di AL ZAWIYAH/ZWARAH.



**22 agosto: Esercitazioni fregata turca**

Il gruppo armato sembra strutturato con una 40ina di miliziani con armi del tipo AK-47, AKM, RPG-7, L1A1 (inglese 7,62mm) e PKM. In possesso di almeno 5 mezzi di cui 3 Toyota Land Cruiser. Il video è stato girato in una struttura assimilabile ad una base di una milizia e/o unità militare.

Le proteste al porto di AL-KHUMS nell'ultime settimane (07-08 e 16-17 agosto) hanno portato alla luce il malcontento della popolazione locale con accuse dirette al GUN di DBEIBAH per il trasferimento del porto alla TURCHIA, per l'occupazione della stessa di basi libiche nonché delle accuse di "gestione della politica libica" da parte delle istituzioni turche. Già durante le manifestazioni del 16/17 agosto vi erano state minacce dirette alla TURCHIA da parte del "Gruppo della Resistenza di AL-KHUMS". **(vedi INTREP nr. 32 del 08 agosto)**

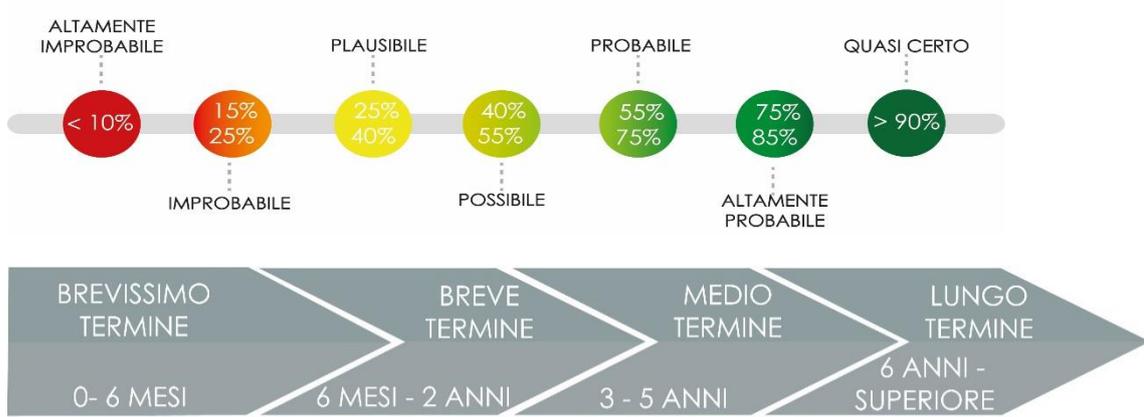
La questione del porto di AL-KHUMS ha suscitato irritazioni nelle Istituzioni libiche orientali con le votazioni da parte della Camera dei Rappresentati (CdR) di un decreto che annullava la decisione del GUN dell'affitto per 99 anni del porto ai turchi in quanto decisione presa dal GUN in modo unilaterale senza il parere della CdR stessa.

Nota la contrarietà di Khalifa HAFTAR alla presenza turca in LIBIA quale principale sostenitore del governo occidentale in opposizione alle forze del Feldmaresciallo. Contrarietà che avrebbe indotto le unità di HAFTAR a una riportata prontezza per un intervento armato contro le forze turche in caso di acquisizione del porto di AL-KHUMS da parte turca (indicazioni non confermate).

---

<sup>1</sup> Gruppo riportato appartenere al movimento di protesta della città di AL-KHUMS. Rarissime le indicazioni, riscontrate, sulla presenza ed attivismo del gruppo.

LINGUAGGIO DI PROBABILITÀ E PERIODI TEMPORALI





Punto di contatto:

***Cellula Supporto Operativo  
TRIPOLI***

[miasit.currentops1@smd.difesa.it](mailto:miasit.currentops1@smd.difesa.it)

[miasit.currentops2@smd.difesa.it](mailto:miasit.currentops2@smd.difesa.it)